



# COMUNE DI ZANÈ

PROVINCIA DI VICENZA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TECNICO/TRIBUTI

**N. DET / 423 / 2016 DEL 21-11-2016**

AREA TECNICO/TRIBUTI PROPOSTA N. DT - 436 - 2016 DEL 09-11-2016

OGGETTO: PRESA ATTO DELLE QUOTE IMU CHE L'ERARIO DOVRA' RIMBORSARE DIRETTAMENTE AI CONTRIBUENTI

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2015 dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 283 del 23/12/2015 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016/18;

VISTO il comma 173 dell'art. 1 della L. 296/2006 (Finanziaria per il 2007) che ha prodotto modificazioni in materia di disciplina I.C.I.;

VISTO il comma 164 dell'art. 1 dell'anzidetta legge, il quale prevede che il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione;

VISTI i commi 165 e 166 dell'art. 1 della stessa Legge, che stabiliscono la misura annua, la maturazione e la decorrenza degli interessi, nonché gli arrotondamenti;

VISTI gli art. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria" del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATI l'art.13 del DI 6/12/2011 convertito nella L.22/12/2011 n.214, gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, la circolare 3/DF del 18/05/2012 e la Risoluzione MEF n.2/DF del 13/12/2012;

VISTO il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 16-05-2012, modificata con delibera n. 24 del 20-06-2012 e successiva delibera di C.C. n. 11 del 17 aprile 2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 16-05-2012 relativa alla determinazione delle aliquote anno 2012;

VISTO il vigente regolamento comunale I.U.C. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27-08-2014;

RICHIAMATA la risoluzione 2/DF del MEF del 13/12/2012 che stabilisce che il

contribuente cui spetta un rimborso IMU debba presentare un'unica istanza al Comune, mentre per la relativa "liquidazione dell'eventuale rimborso della quota versata allo stato saranno impartite successive istruzioni";

VISTO che ai sensi della L. n. 147/2013 art. 1 comma 724 "a decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria di importo superiore a quello dovuto, l'istanza di rimborso va presentata al comune che, all'esito dell'istruttoria, provvede alla restituzione per la quota di propria spettanza, segnalando al Ministero dell'Economia e delle Finanze la quota rimborsata o da rimborsare a proprio carico nonché l'eventuale quota a carico dell'erario che effettua il rimborso ai sensi dell'art. 68 delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato:

ESAMINATE le domande presentate dai contribuenti per il rimborso dell'imposta indebitamente versata allo Stato;

CONSTATATO, a seguito istruttoria, che i contribuenti hanno versato allo stato somme in eccesso e che pertanto spetta loro il rimborso ai sensi dell'art. 1 comma 724 della legge n. 147 del 2013, art. 3, comma 1 e art. 5 del D.l. 24.02.2016;

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 722 a 727, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) concernente le procedure per il rimborso delle somme indebitamente percepite a titolo di imposta municipale propria;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'emanazione delle necessarie istruzioni in merito, di segnalare al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Interno l'importo che dovrà essere rimborsato dallo Stato, ai sensi della L. 147/2013, art. 1 commi da 722 a 727;

RICHIAMATO il decreto interministeriale del 24 febbraio 2016, concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni relative ai tributi locali;

VISTO il prospetto di rimborsi della quota stato allegato alla presente, da cui risultano gli importi distintamente suddivisi in termini di imposta, per un totale di Euro 6.862,00;

ASSUNTO il visto favorevole di regolarità contabile e il parere di legittimità del Segretario Comunale;

RITENUTO provvedere in merito;

#### DETERMINA

1. di prendere atto delle quote I.M.U. che l'erario dovrà rimborsare direttamente ai contribuenti che hanno erroneamente versato in eccesso come specificato nell'allegato del presente provvedimento non pubblicato per ragioni di privacy, per un importo complessivo di €.6.682,00.
2. di dare atto che, nelle more dell'emanazione delle necessarie istruzioni in merito, si procederà a segnalare al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Interno l'importo che dovrà essere rimborsato dallo Stato, ai sensi della L. 147/2013, art. 1 commi dal 722 a 727;
3. di comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze nell'apposita sezione del federalismo fiscale, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del DM del 24 febbraio 2016, entro 60 giorni dall'emanazione del presente provvedimento di rimborso;

Il Segretario Generale, per la legittimità della Determinazione in oggetto, ai sensi della Delibera G.C. n. 316/1997.

Il sottoscritto attesta che la presente copia informatica è conforme ai documenti informatici originali, firmati digitalmente, conservati presso il sistema informatico dell'Ente.

Il Segretario Generale  
(Cecchetto dr. Maria Teresa)

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE  
(artt. 20,21 e 24 del d.lgs. n. 82 del 07.09.2005 e s.m.e.i.)